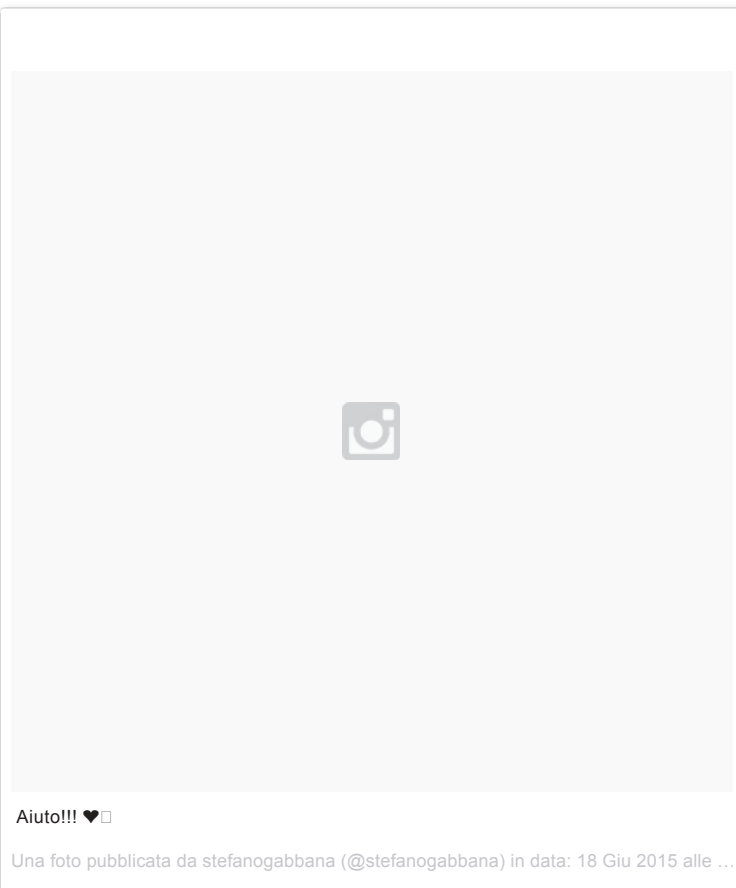


trasportati e detenuti in gabbie piccolissime e affollatissime, uccisi con metodi crudeli (di solito a mazzate, ma anche col veleno) e spesso scuoiati ancora vivi. Ciò che avviene a Yulin è ben documentato da video facilmente reperibili su YouTube o servizi analoghi e rappresenta una macchia per l'immagine della Cina.

Oltre alle petizioni online è stato lanciato anche l'hashtag #StopYuLin2015 per far girare le Ed è facile anche esagerare con le cifre come fa il **Fatto Quotidiano** che parla di 25 milioni di cani uccisi per l'occasione (una cifra decisamente esagerata).

//



**LA "TRADIZIONE" CINESE**

Quando si affrontano questi argomenti legati alle usanze di paesi lontani e molto diversi dal nostro il rischio è sempre quello di provare la spiacevole sensazione di imporre il nostro modo di vedere le cose, o in questo caso di pensare gli animali, in una cultura che ha una visione totalmente altra. Non è una situazione così impossibile da verificare in prima persona, avete mai provato a parlare dell'abitudine italiana di consumare **carne di cavallo** (o di puledro) con un inglese? Rimarrà inorridito. Oppure potreste parlargli dell'**arrosto di coniglio** o della ricetta per il coniglio in umido di nonna e vedere la loro reazione, visto che lo considerano un animale domestico al pari di cani e gatti. Insomma non è facile mettersi nei panni - culturali - degli altri, soprattutto se in gioco c'è l'amore per il migliore amico dell'uomo. Il Festival di Yulin però non fa parte della tradizione culturale cinese (e a dirla tutta nemmeno il consumo di carne di cane), **a quanto pare è stato inventato nel 2010** proprio dai commercianti di carne di cane che stavano vedendo scemare i loro profitti. Insomma i cinesi non sono quel popolo di mangiatori di carne di cane che ci potremmo immaginare leggendo la storia di Yulin. Ma c'è dell'altro: una buona parte dei cani macellati durante il Festival non sono allevati allo scopo, sono cani randagi o cani rubati ai loro legittimi proprietari. Tutte queste migliaia di animali vengono poi rinchiusi in gabbie piccolissime, stipati dentro camion e trattati in un modo che non sarebbe accettabile nemmeno per delle galline. E per rendersi conto di questo non è necessario essere degli animalisti radicali. Insomma non sono i cinesi il nemico da combattere, non lo è nemmeno la cultura cinese (come spiega **Peter Li** sull'Huffington Post) lo sono invece i commercianti di carne di cane senza scrupoli. È possibile continuare a mangiare carne di altri animali e "difendere" i cani di Yulin? Credo di sì, proprio in virtù di quella cultura della quale siamo impregnati e dei diversi modelli di rapporto che si sono stabiliti tra esseri umani e animali nel corso dell'esistenza della specie umana sul pianeta.

**«Vi spiego perché lo stop alle assunzioni della scuola per gli emendamenti è una bufala»**

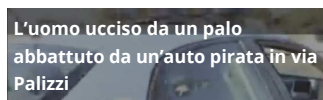


f Alessandro Giua  
t admin

**Clikka qui! Prima che Roma venga invasa da toni**

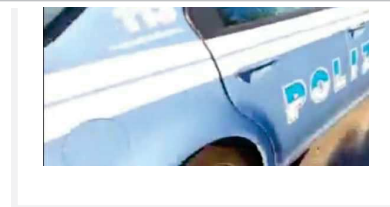


**FATTI**



## #StopYuLin2015 Tweets

- La bufala dell'Era Glaciale in arrivo a settembre
- Come il governo vuole sgomberare i campi rom
- Charleston, la strage nella chiesa degli afroamericani
- Scarface e la storia della corruzione negli appalti Rai e Mediaset



## Lascia una risposta

 **INVIA COMMENTO**